

LE COSE IMPORTANTI SI FANNO IN TANTI! **vota LA LISTA**



Lorenzo Ramon Gonzalez Lopez Anna Rita Sereno Paolo Rossi
Mario Rotella Giovanni Isola Bruno Stramaccioni
Antonella Mammone Stefania Antonelli
Paola Gloria Claudio Croce
Enrico Petraroli Paolo Faiel Dattilo
Antonella Grossi Giuseppe Zaffarano
Elisabetta Menghi Ettore Angelini
Giancarlo Gregori Carmen Zarra
Attilio Farina Teresa Fara
Natale Fucà Alfredo Traversi
Alessandra Gianni Aldo Tarantino
Marcello Innocenti Fausto Panunzi
Piera Cuccia Anna di Rosa
Ermes Rizzetto Livia Macioce Laura Lunadei
Enrica Abbondanza Marco Gasparini Valter Ambrogi
Maurizio de Gasperis Giuseppina Schiavone Gloria Semprini
Giovanni Graziani Carlo Guerrieri Riccardo Bianconi
Alfredo Vergari Luciano Proietti Lidia Ruccio

L'obiettivo da raggiungere insieme!

- Politiche del personale trasparenti ed omogenee:
 - Accordo di mobilità per il personale in servizio presso uffici che possono essere oggetto di scorporo e ricollocazione negli uffici della PCM;
 - Soluzione per il personale di prestito attraverso la trasformazione della tabella di riferimento in ruolo ad esaurimento, abolendo contestualmente l'istituto del comando limitato ai soli uffici di diretta collaborazione;
- Storizzazione del salario accessorio in busta paga mediante l'istituzione della 14 mensilità;
- Creazione di un'area unica attraverso la rimodulazione della declaratoria delle categorie, per la soluzione del contenzioso causato dall'applicazione clientelare di norme contrattuali e di legge e per l'accoglimento delle aspettative del personale; USB respinge ogni politica di sperequazione salariale e di carriera;
- Valorizzazione delle professionalità presenti in PCM e reinternalizzazione di tutti i servizi esternalizzati;



5-6-7 marzo
SARAI TU A FARE LA DIFFERENZA

LAVORO PUBBLICO BENE COMUNE

Le elezioni **RSU**, pur essendo finalizzate ad eleggere i rappresentanti delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro, assumono questa volta un valore generale nei confronti delle politiche del Governo Monti e della Unione Europea.

Si tratta di decidere, con il proprio voto, se l'attacco alle condizioni dei lavoratori pubblici portato avanti con il sostegno dei sindacati concertativi sia da respingere o da condividere.

Sostenere e votare le liste **USB** vuol dire rafforzare l'unica ipotesi sindacale in campo in grado di battersi contro coloro che vogliono fare pagare la crisi economica ai soliti noti.

Il governo "tecnico" di Monti, ha come unico orizzonte, per uscire dalla crisi, quello della macelleria sociale, e continua, come Brunetta, a colpire duro nella pubblica Amministrazione operando quei risparmi (tagli) attuati attraverso un susseguirsi di manovre economiche pesantissime fatte di tagli alla spesa sociale (trasporti, sanità, istruzione), innalzamento dell'età pensionabile, attacco ai diritti dei lavoratori, in particolare quelli pubblici, colpevoli di mantenere in vita con il proprio lavoro quotidiano quel poco di stato sociale ancora esistente e che il governo intende

smantellare o privatizzare, rendendo, secondo le dichiarazioni, più efficiente la P.A.

Questa operazione dovrebbe cominciare, come enunciato dallo stesso presidente Monti, a partire dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La nostra opposizione a tutti questi provvedimenti è stata ed è tutt'ora evidente, ed oggi, dobbiamo pretendere la cancellazione definitiva della cosiddetta riforma Brunetta, che si è dimostrata nei fatti una vera e propria controriforma allo scopo di affossare, attraverso l'attacco ai lavoratori pubblici, lo stato sociale. Con questo spirito e con questi obiettivi dichiarati, ci rapportiamo, a differenza degli altri sindacati, al governo Monti, nel confronto apertosi il 12 gennaio con il Ministro della Funzione Pubblica Patroni Griffi.

USB è l'unica Organizzazione Sindacale che si è sempre opposta, con tutte le forme di lotta possibili, alle politiche di attacco ai diritti ed alla dignità dei lavoratori.

In particolare in Presidenza del Consiglio dei Ministri scegliere USB significa ostacolare la cosiddetta SPENDING REVIEW che non significa altro che il taglio e la riduzione degli uffici e degli organici, con ricadute pesantissime sui lavoratori.

USB PROPONE DI INTERVENIRE SUI VERI COSTI DELLA POLITICA:

ABOLIZIONE

ELIMINAZIONE

ELIMINAZIONE

DRASTICA RIDUZIONE

REINTERNALIZZAZIONE

DEI CONTRATTI A CONSULENTI E COLLABORATORI;

DELLE STRUTTURE DI MISSIONE;

DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI;

DEL NUMEROSO PERSONALE MILITARE E FORZE DI POLIZIA PRESENTI ALL'INTERNO DEGLI UFFICI

RIPORTANDOLI ALLE MANSIONI PREVISTE DA LEGGE;

DEI SERVIZI GESTITI DA SOCIETÀ PRIVATE.

Le elezioni delle **RSU** rappresentano quindi una grande opportunità per i lavoratori di scegliere chi vuole riconquistare diritti, sviluppando all'interno della PCM una conflittualità capace di respingere una meritocrazia che intende, apparentemente, colpire i fannulloni, ma che in realtà vuole dividere i lavoratori in buoni e cattivi, differenziandone ulteriormente il salario e creando i presupposti per possibili licenziamenti, ulteriore tassello allo smantellamento della pubblica amministrazione.

VOTA USB PER CONNETTERTI ALLE LOTTE!



5-6-7 marzo

SARAI TU A FARE LA DIFFERENZA